



SERVIZIO DEMANIO

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 216/2020

PUBBLICAZIONE CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

Art.18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

VISTI

- il Codice della Navigazione, approvato con Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327, ed il relativo Regolamento di Esecuzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, nella loro vigente formulazione;
- l'art. 105, comma 2, lett. 1), del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che conferisce alle Regioni le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia;
- la Legge 296/2006 (Finanziaria 2007);
- la L.r. n. 88 del 01/12/1998, di delega di funzioni amministrative dalla Regione Toscana ai Comuni;
- l'art. 34-duodecies del D.L. 18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17.12.2012, n. 221, che ha prorogato al 31 dicembre 2020 il termine del 31.12.2015 previsto dall'art 1, comma 18, del decreto legge 30.12.2009, n. 194, convertito dalla legge 26.02.2010, n. 25, per le concessioni aventi finalità turistico-ricreative e per quelle destinate alla nautica da diporto;
- l'art. 24 comma 3 septies del decreto enti Locali (DL n. 113 del 24/06/2016) convertito, con modifiche, in legge n. 160 del 07/08/2016, prevede che: “nelle more della revisione e del riordino della materia in conformità ai principi di derivazione europea, per garantire certezza alle situazioni giuridiche in atto e assicurare l'interesse pubblico all'ordinata gestione del demanio senza soluzione di continuità, conservano validità i rapporti già instaurati e pendenti in base all'art. 1, comma 18, del D.L. 30/12/2009 n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/02/2010, n. 25”;
- l'art. 1 comma n. 682, della Legge n. 145/2018 prevede che: “Le concessioni disciplinate dal comma 1 dell'articolo 01 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni





adottate con il decreto di cui al comma 677, rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale.”;

- l'art. 1 comma n. 683, della Legge n. 145/2018 prevede che: “Al fine di garantire la tutela e la custodia delle coste italiane affidate in concessione, quali risorse turistiche fondamentali del Paese, e tutelare l'occupazione e il reddito delle imprese in grave crisi per i danni subiti dai cambiamenti climatici e dai conseguenti eventi calamitosi straordinari, le concessioni di cui al comma 682, vigenti alla data di entrata in vigore del decreto-legge 31 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, nonché quelle rilasciate successivamente a tale data a seguito di una procedura amministrativa attivata anteriormente al 31 dicembre 2009 e per le quali il rilascio è avvenuto nel rispetto dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, o il rinnovo è avvenuto nel rispetto dell'articolo 02 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, hanno una durata, con decorrenza dalla data di entrata in vigore della presente legge, di anni quindici. Al termine del predetto periodo, le disposizioni adottate con il decreto di cui al comma 677 rappresentano lo strumento per individuare le migliori procedure da adottare per ogni singola gestione del bene demaniale;”

- Visto l'art.100 - Concessioni del demanio marittimo, lacuale e fluviale del Decreto Legge 14 agosto 2020 n° 104 (Decreto Rilancio), Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, che cita:

1. Le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 682 e 683, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, si applicano anche alle concessioni lacuali e fluviali, ivi comprese quelle gestite dalle società sportive iscritte al registro Coni di cui al decreto legislativo 23 luglio 1999 n. 242, nonché alle concessioni per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto, inclusi i punti d'ormeggio, nonché ai rapporti aventi ad oggetto la gestione di strutture turistico ricreative in aree ricadenti nel demanio marittimo per effetto di provvedimenti successivi all'inizio dell'utilizzazione.;

- che il Comune di Castiglione della Pescaia è titolare della concessione demaniale marittima n. 41/2009 R.C. e 3851 R.A., e della licenza suppletiva di proroga ex lege n. 221/2012 n, 11/2016 R.C. e n. 4425 R.A., rilasciate allo scopo di mantenere e gestire una darsena per l'approdo di unità da diporto;

- Che, pertanto, siffatte disposizioni si applicano alla concessione demaniale marittima 41/2009 di cui il Comune di Castiglione della Pescaia è titolare;

- la delibera n. 711 del 27/05/2019 la Giunta Regionale Toscana ha approvato gli adempimenti procedurali conseguenti all'applicazione della Legge 30 dicembre 2018 n. 145, e revocato la precedente delibera n. 346 del 18/03/2019 avente lo stesso oggetto;

-la determina dirigenziale n. 1260 del 02/10/2019 relativa agli adempimenti procedurali conseguenti all'applicazione della Legge 30/12/2018 n.145;

- la delibera G.C. n. 168 del 03.09.2020 “Atto di Indirizzo all'Ufficio Patrimonio ai fini della richiesta di proroga della concessione demaniale n. 41/2009”;





- l'Art. 18 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione e la vigente normativa in materia di trasferimento di funzioni amministrative nella gestione del demanio marittimo,
- L'art. 36, primo comma, del Codice della Navigazione che dispone: *“L'Amministrazione Marittima, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, può concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo”*;

RENDE NOTO

che è pervenuta al Comune di Castiglione della Pescaia – Uff. Demanio Marittimo, la sotto riportata istanza finalizzate ad ottenere una diversa durata del titolo concessorio in essere, al fine del rilascio di un atto ricognitivo mediante licenza suppletiva che riconosca l'estensione temporale di quindici anni della durata della suddetta concessione demaniale, ai sensi dell'art.1, commi 682 e ss. della legge 30/12/2018, n. 145:

1) Darsena Comunale, c.d.m. n. 41/2009, pervenuta in data 03/09/2020 al prot. n. 19386;

ORDINA

di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del Reg. C.d.N. per i motivi espressi e per un periodo di giorni venti, alla pubblicazione della domanda citata in epigrafe mediante la pubblicazione del presente avviso all'albo on-line del sito del Comune di Castiglione della Pescaia. I giorni di inizio e fine della pubblicazioni sono i seguenti:

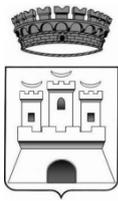
dal 15.09.2020 al 05.10.2020.

INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto, al Comune di Castiglione della Pescaia – Ufficio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio sopraindicato, le osservazioni e/o opposizioni ritenute opportune a tutela di eventuali contro interessi o diritti, avvertendo che trascorso il termine stabilito non sarà accettato alcun reclamo e si procederà a dare ulteriore corso alle istanze pervenute al fine del rilascio di un atto suppletivo che riconosca l'estensione temporale di quindici anni della durata della suddetta concessione demaniale, ai sensi dell'art.1, commi 682 e ss. della legge 30/12/2018, n. 145. L'istanza pervenuta, è a disposizione in forma cartacea per la relativa consultazione, presso l'Ufficio Demanio Marittimo del Comune di Castiglione della Pescaia.

**Responsabile del Settore
Servizi alle Persone e Servizi Generali**





Dott.ssa Giorgia Giannini

Schema di domanda per le osservazioni e/o opposizioni alla concessione demaniale marittima

(indicare gli estremi della concessione demaniale marittima per cui si presentano osservazioni)

MARCA
DA
BOLLO
EURO
16.00

AL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
UFFICIO DEMANIO MARITTIMO
Strada Prov.le n. 3 del Padule Km 19,00
58100 Castiglione delle Pescaia (Gr)

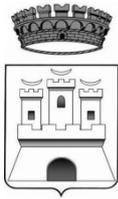
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445

Il/La sottoscritto/a*
nato/a a* (.....) il *
e residente a* (.....) Via*
codice fiscale*
in qualità di*
(è obbligatorio, a pena di esclusione, l'indicazione dei campi contrassegnati con la “ * “)

titolare dell'impresa individuale :

partita IVA* (se già iscritto)
con sede nel Comune di* Provincia*
denominazione ditta*
Via/ Piazza* n..... CAP
Telefono fax *.....
e-mail@......pec *.....@.....





n. di iscrizione al registro imprese (se già iscritto) C.C.I.A.A.di

(è obbligatorio, a pena di esclusione, l'indicazione dei campi contrassegnati con la “ * “)

legale rappresentante della società :

codice fiscale*

partita IVA* (se diversa da c.f.)

denominazione o ragione sociale*

con sede nel Comune di* Provincia*

Via/ Piazza* n. CAP

Telefono fax *

e-mail@......pec *@.....

n. di iscrizione al registro imprese (se già iscritto) C.C.I.A.A. di

(è obbligatorio, a pena di esclusione, l'indicazione dei campi contrassegnati con la “ * “)

PRESENTA

osservazioni

opposizioni

al rilascio di un atto ricognitivo mediante licenza suppletiva che riconosca l'estensione temporale di quindici anni della durata della suddetta concessione demaniale, ai sensi dell'art.1, commi 682 e ss. della legge 30/12/2018, n. 14, avente le seguenti caratteristiche:

scopo: mantenere una darsena per l'approdo di unità da diporto

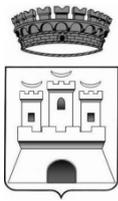
estensione: mq. 12.736,00

ubicazione: Castiglione della Pescaia, Porto Canale

durata: fino al 31/12/2020

Per i seguenti motivi:





A TAL FINE DICHIARA

che ogni comunicazione relativa al presente procedimento venga fatta al seguente recapito*:

Si allega, inoltre:

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità;
- attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese di istruttoria pari ad € 35,00;

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445.

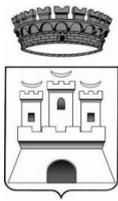
Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma del titolare o del legale rappresentante

R
e
s
p
o
n
s
a
b





i
l
e
S
e
t
t
o
r
e

G
I
A
N
Z
I
N
I
G
I
O
R
I
A

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, art. 24 comma 2 e norme collegate.

